



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

REGINA PACIS

TO1A00800C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola REGINA PACIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 11** Insegnamenti e quadri orario
- 12** Curricolo di Istituto
- 14** %(sottosezione0317.label)
- 14** %(sottosezione0315.label)
- 14** %(sottosezione0316.label)
- 14** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 18** Attività previste in relazione al PNSD
- 19** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 22** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I precedenti riferimenti normativi (D.P.R. 275/1999 art. 3, , della Legge n° 62/2000, della Legge n° 107/2015 e dal D.M. n° 254/2012) sono integrati dalla Legge 107 del 13 luglio 2015 comma 1-3 che introduce la natura triennale del Piano dell'Offerta Formativa (POF) in Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte educative descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente gestore e il Progetto educativo. Il P.T.O.F. è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è stato strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi delle nuove esigenze educative e formative e delle risorse economiche e di personale messe a disposizione della scuola.

L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata elaborata e aggiornata dal Consiglio dei Docenti ed in seguito approvata dal Legale Rappresentante dell' Ente gestore della scuola il 01/09/2022 , in seguito alla nuova organizzazione scolastica con relativa programmazione annuale.

Il P.T.O.F. può essere oggetto di revisione annuale, entro e non oltre il mese di Ottobre.

1a. STORIA E CONTESTO TERRITORIALE

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis è un'istituzione scolastica di ispirazione cristiana, gestita dalla Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo con sede legale in via Messedaglia 21, 10149, Torino, ed ha sede operativa in via Messedaglia, 7, 10149, Torino, ed accoglie bambini/e in età compresa tra i 3 e i 5 anni di età, riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n° 62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 in data 28 febbraio 2001 prot. 488/3713.

Con prot_9112 del 04 agosto 2021 vi è stata l'estensione del riconoscimento della terza sezione.



Attualmente, all'interno della scuola dell'infanzia Regina Pacis vi sono tre sezioni con gruppi omogenei di età.

L'area geografica di copertura abbraccia la circoscrizione 5 del comune di Torino; la circoscrizione comprende i quartieri Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, Vallette, Lucento.

Si estende su una area di circa sedici chilometri quadrati con oltre centoventitremila abitanti

L'area della Circoscrizione è compresa tra : Corso Regina Margherita – confine con Collegno e Venaria – Stura di Lanzo – ferrovia Torino-Milano – corso Mortara – via Nole – corso Potenza .

La scuola, inoltre è situata tra importanti arterie viarie quali via borgaro, corso potenza, corso toscana oltre che vicina agli svincoli della tangenziale nord di Torino. La stessa risulta facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (le linee 2, 3, 9 e 72).

Le famiglie frequentanti la scuola dell'infanzia Regina Pacis provengono prevalentemente dal territorio circoscrizionale, con sporadiche frequenze di famiglie che abitano in Collegno o Venaria e che lavorano nella città di Torino, con la presenza di nonni nei pressi della nostra scuola dell'infanzia, con alunni di nazionalità italiana, di nazionalità estera e di doppia nazionalità seguendo la sua mission di Scuola Pubblica Paritaria aperta al territorio e alle richieste della società attuale.

La struttura scolastica è ubicata in via Messedaglia 7, Torino , costituita da un'unica sede e ne occupa il piano terreno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

REGINA PACIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TO1A00800C
Indirizzo	V.MESSEDAGLIA 7 TORINO TORINO 10149 TORINO
Telefono	011250171
Sito WEB	www.reginapacis-infanzia.it

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis pone al centro di tutta l'azione educativa il bambino e lo sviluppo della sua personalità attraverso la promozione di sentimenti quali la fratellanza, la solidarietà, la collaborazione e la pace perché riconosce nell'altro, un figlio di Dio, senza alcuna discriminazione di razza, cultura, religione.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria Regina Pacis accompagna pertanto il bambino nell'uso del pensiero, della parola, dell'azione, in un dialogo autentico e aperto, sviluppando la capacità critica, riflettendo sui fatti, sulla realtà circostante per capirla, sulla società al fine di sviluppare durante il percorso di crescita il senso critico degli avvenimenti.

Il percorso all'interno della Scuola dell'Infanzia si prefigge di adottare una metodologia che, partendo dall'esperienza concreta, valorizzi la quotidianità del bambino rappresentata dalle esperienze non solo scolastiche, ma anche familiari, reindirizzando l'errore verso l'acquisizione e il consolidamento delle abilità individuali e collettive.

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis è quindi un contesto di apprendimento e di sviluppo che contribuisce alla costruzione dell'identità personale del bambino, favorendo lo sviluppo



dell'autonomia e delle competenze individuali, del senso della cittadinanza, nella prospettiva di renderlo soggetto libero, responsabile, critico ed attivamente partecipe alla vita della comunità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro Parrocchiale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis è strutturata in spazi funzionali per le esigenze del bambino che trova, presso la scuola, non solo un luogo di vita, ma anche e soprattutto un ambiente stimolante in grado di rispondere alle necessità operative legate alle attività didattiche e di laboratorio.

La scuola dell'Infanzia "Regina Pacis", presenta:

- Un ingresso corredato da una bacheca dove i genitori possono informarsi sulla quotidianità dei propri figli (calendario scolastico, festività, menù settimanale, uscite programmate, varie ed eventuali); un'ulteriore bacheca riguardante le comunicazioni scuola-famiglia oltre ai rimandi dei rappresentanti di classe per l'anno scolastico corrente;
- Un ulteriore ingresso situato sull'ampio cortile della scuola, utilizzato in particolare dall'anno 2020/2021 in seguito all'emergenza sanitaria data da sars-cov-2 e che permette ai bambini di entrare



dal cortile interno della scuola e alle famiglie di dividerne l'ingresso all'interno dello spazio aperto interno alla scuola;

- Un salone utilizzato come ambiente ludico e per svolgere i laboratori settimanali (educazione motoria, psicomotricità, laboratori grafico-pittorico);
- Una direzione con funzione di segreteria e sede per le riunioni dei docenti e colloqui con le famiglie situato al primo piano dell'edificio scolastico e utilizzato dal solo personale scolastico/genitori/professionisti, non accessibile ai minori frequentanti;
- Una cucina molto luminosa dove ogni giorno vengono preparati cibi freschi e pronti per ogni esigenza alimentare;
- Tre aule: ampie e spaziose, ben illuminate con arredi a misura di bambino compreso tutto l'occorrente per il "riposino pomeridiano";
- Un corridoio: pensato anche come spazio espositivo dei prodotti che i bambini hanno realizzato in classe o nei laboratori;
- Un antibagno che mette a disposizione lo spazio necessario per le asciugamani e le borracce di ogni alunno;
- Un bagno per disabili;
- Sei bagni per gli alunni frequentanti;
- Un ampio cortile interno attrezzato con giochi dove il bambino vive momenti gioiosi, socializzanti, di gioco libero sperimentando nuove conquiste.
- Un teatro parrocchiale con capienza max di 199 posti utilizzato per le assemblee di istituto o per eventuali momenti di festa in collaborazione con le famiglie frequentanti.



Risorse professionali

Docenti	4
Personale ATA	2

Approfondimento

All'interno della scuola dell'infanzia Regina Pacis operano settimanalmente volontari e 3 ragazzi del servizio civile nazionale universale per mezzo dell'Associazione Jeshua ODV (Progetto "Liberi di Crescere" sino al 24 Maggio 2022).

Si conferma il progetto anche per l'a.s. 2023 - 2024 con la contemporanea presenza di 4 ragazzi/e per 25h settimanali nell'ambito del progetto "Insieme si Va più Lontano" dell'Associazione Jeshua ODV in collaborazione con Vol.To. Torino in partenza il 25 Maggio 2023 fino al 24 Maggio 2024.



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia Regina Pacis, ha adottato un modello sperimentale di griglia di valutazione per migliorare la metodologia valutativa delle competenze e delle abilità, implementando l'osservazione degli alunni oltre alla verifica delle conoscenze. L'Istituto privilegia la comunicazione formativa con gli alunni e con le loro famiglie e, per questo motivo, non si utilizza il registro elettronico.

Si è optato per la creazione di un'area riservata per le famiglie frequentanti - accedendo dal sito istituzionale www.reginapacis-infanzia.it - nel quale la direzione didattica inserisce la modulistica aggiornata e le eventuali circolari che vengono inoltrate online, evitando il cartaceo. L'Istituto si prefigge di rendere la programmazione didattica funzionale ad un globale processo di crescita individuale dell'alunno, permettendo a ciascuno di utilizzare le conoscenze apprese all'interno dei vari contesti di vita reale.

La scuola dell'infanzia paritaria Regina Pacis è una scuola cattolica e, in quanto tale, riconosciuta "soggetto ecclesiale" e luogo di promozione umana, di evangelizzazione, di azione pastorale con i bambini e le famiglie, in cui si integrano fede, cultura e vita: per questo motivo è inserita nella vita della parrocchia e ne condivide progetti, fatiche e speranze.

Un ambiente educativo che condivide a pieno i valori di San Giuseppe Benedetto Cottolengo con l'obiettivo di non fare differenza e renderla accessibile a tutti.

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso di collaborazione e continuità didattica con la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado della Scuola Paritaria del Cottolengo (con la quale si collabora nelle varie iniziative annuali), ed opera all'interno della Circoscrizione 5 del Comune della Città di Torino con l'obiettivo di realizzare una continuità anche con le scuole primarie del territorio circoscrizionale (scuole comunali e scuole statali come la Scuola Primaria Padre Gemelli, la Scuola Primaria Gozzano, la Scuola Primaria Lemie Aleramo, con le quali si creano momenti di continuità didattica con la partecipazione in giornate dedicate ai bambini che l'anno successivo andranno ad iniziare la frequenza delle stesse.

Il progetto educativo trova la propria concretizzazione nella programmazione annuale dove le mete educative, le attività didattiche, le linee metodologiche, i criteri di verifica, scaturiscono dalle esigenze di vita del singolo bambino, dalla sua evoluzione e dalle sue unicità. L'obiettivo primario per la nostra scuola dell'infanzia è contribuire a far emergere alcuni dei talenti di ciascuno così da cominciare il percorso didattico nella scuola dell'obbligo con una serie di abilità conosciute per poterle potenziare



ed esprimere nel corso del proprio percorso di crescita di bambino, adolescente, uomo/donna. Ed è all'interno di questo contesto che il gioco libero assume un ruolo di fondamentale importanza anche all'interno di una progettazione educativa.

La programmazione è elaborata annualmente dal Collegio Docenti e trova articolazione in una programmazione mensile che specifica gli obiettivi e le attività del periodo, sulla base della dinamica di crescita del gruppo classe: il tutto fa riferimento ai documenti ministeriali e, in particolare, alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 su I CAMPI DI ESPERIENZA (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini-suoni-colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo). Per ogni singolo campo di esperienza vengono definiti micro e macro obiettivi per le rispettive fasce di età (3-4-5 anni).

Ulteriore attenzione si porrà nel corso del triennio 2022-2025 sui 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile estrapolati dall' 'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (sconfiggere la povertà, sconfiggere la fame, salute e benessere, istruzione di qualità, parità di genere, acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia pulita e accessibile, lavoro dignitoso e crescita economica, ridurre le disuguaglianze, città e comunità sostenibili, consumo e produzione responsabili, lotta contro il cambiamento climatico, vita sott'acqua, vita sulla terra, pace-giustizia e istituzioni solide, partnership per gli obiettivi).

All'interno dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 la nostra scuola dell'infanzia pone il suo interesse in particolare per affrontare con i minori le tematiche relative alla sostenibilità ecologica con progetti mirati annualmente ai bambini (calibrando gli argomenti in base alla loro età) tendendo ad un'istruzione di qualità per tutti coloro che frequenteranno la nostra scuola dell'infanzia con formazione qualitativa del corpo docenti e delle attività extra-curricolari proposte.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: REGINA PACIS TO1A00800C (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore di Educazione Civica annuali sono di regola 33 come da normativa vigente, ma la Scuola dell'Infanzia Regina Pacis veicola continuamente messaggi e valori civici sia nei momenti didattici che in quelli ludici e meno strutturati (ad esempio durante la mensa scolastica o nel momento ludico-ricreativo del gioco libero).



Curricolo di Istituto

REGINA PACIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

Al termine del Primo Ciclo di Istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, lo studente:

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni;
- È consapevole di desideri e paure;
- Avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità;
- Ha maturato una sufficiente fiducia in sé;
- È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Quando occorre sa chiedere aiuto;
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare;
- Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;



- Condivide esperienze e giochi;
- Utilizza materiali e risorse comuni;
- Affronta gradualmente i conflitti;
- Ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute;
- Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi;
- Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- Dimostra prime abilità di tipo logico;
- Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie;
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni;
- Formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- È attento alle consegne;
- Si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione;
- È sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.



%(sottosezione0317.label)

%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Laboratorio di Giacomotricità**

Favorire una maggior conoscenza di se stessi, delle proprie emozioni e del proprio mondo interiore • Favorire la dimensione simbolica del gioco • Offrire a tutti i bambini uno spazio; percezione del proprio corpo, equilibrio e coordinazione mediante percorsi strutturati; socializzazione nel gruppo dei pari; rafforzare orientamento, autonomia e autostima nei minori; specifico di espressione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la relazione e la comunicazione con gli altri bambini - Sollecitare l'organizzazione del pensiero operativo - Vivere il piacere della dimensione senso-motoria - Rafforzare autonomia e consapevolezza del bambino - Rafforzare la socializzazione tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Laboratorio extra-scolastico in collaborazione con l'associazione Rotolando S.r.L.

● Giocolando in Lingua Inglese

- Avvicinare alla lingua straniera con una metodologia ludica e coinvolgente - Acquisire lessico legato ad ambiti scolastici - Cantare e imparare rhymes in lingua straniera - Creare nei bambini un atteggiamento favorevole all'apprendimento della lingua inglese - Migliorare le capacità percettive dei suoni della lingua - Discriminare e produrre al livello orale i suoni della lingua inglese Il metodo utilizzato è basato sull'approccio umanistico – affettivo. Durante il progetto



verranno adottati esercizi tipici del Total Physical Response (risposta fisica totale), metodo di insegnamento che prevede che la lingua straniera venga appresa attraverso il movimento, l'azione e la fisicità dei bambini. I bambini non saranno degli ascoltatori passivi ma parteciperanno in prima persona alle attività proposte.

Risultati attesi

- Presentare se stessi in lingua inglese - Utilizzare i colori e il lessico per descrivere la realtà circostante -

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Strutture sportive	Palestra

● Laboratorio di Propedeutica Musicale

- Sviluppare il senso del ritmo - Familiarizzare con uno strumento musicale: violino - Produzione vocale ritmico-espressiva; - Intonazione graduale di semplici motivi musicali, alcuni collegati a giochi ritmico-gestuali; - Attività di produzione ritmica; - Approccio alla notazione musicale e lettura di partiture con strumenti ritmici e melodici; - Uso dello strumentario Orff (xilofoni, metallofoni, glockenspielen e piccole percussioni) - Elaborazione degli elementi acquisiti attraverso la sonorizzazione di fiabe musicali. - Conoscenza e sperimentazione diretta di strumenti musicali in attività di gruppo; - Approccio teso a favorire, oltre alla lettura musicale, lo sviluppo dell'orecchio; - Capacità di realizzare una produzione musicale di insieme; - Attività motorie collegate a stimoli sonori, progressivamente strutturate in coreografie.



Risultati attesi

- Unione elemento classe; - Aumento coordinazione nei minori; - Maggiore consapevolezza dello spazio da parte del bambino; - Aumento dei tempi di attesa (ascolto, silenzio, concentrazione); - Maggiore consapevolezza della propria vocalità (uso della voce e relativa tonalità) - Maggiore consapevolezza del senso del ritmo - Aumento capacità mnemoniche (mediante ripetizione canzoncine) Ogni risultato atteso è rapportato alla fascia di età (3 - 4 - 5 anni)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fare scuola anche in caso di assenza prolungata dalla presenza scolastica
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Destinatari:

- Le famiglie dei bambini frequentanti
- I bambini frequentanti la scuola dell'infanzia

Risultati attesi:

- Permettere la partecipazione ad alcuni momenti della giornata scolastica con il collegamento contemporaneo all'interno della scuola
- Continuità scolastica anche in caso di prolungata assenza per malattia
- Partecipazione e vicinanza del docente
- Partecipazione attiva alla giornata scolastica anche se a distanza



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti e il docente di sostegno, in particolare, collaborano in un percorso che comincia dagli obiettivi individuati - in seguito ad attenta osservazione del minore - all'interno del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e/o al PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto del livello di partenza del minore e del successivo evolversi della situazione all'interno del gruppo classe di riferimento, con la consapevolezza che valutare non voglia dire discriminare. Gli obiettivi dell'alunno vengono rapportati alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Il documento di valutazione deve essere collaborato in collaborazione tra il docente curricolare e il docente di sostegno, con la collaborazione del dirigente scolastico. Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, il grado di autonomia raggiunto globalmente ed eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni. Si utilizzano mediatori didattici (schemi, immagini, mappe, oggetti, pecs) secondo quanto emerso dagli incontri con gli specialisti. L'Equipe Pedagogica può intervenire nella personalizzazione della valutazione in modi diversi, specificando sempre nel PDP i bisogni dell'alunno e il diritto al ricorso di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative. Si lavora in rete per permettere al minore di svolgere al meglio il proprio percorso scolastico, in collaborazione per garantire una qualità didattica e un percorso di crescita all'interno della scuola dell'infanzia per valorizzare il potenziale del singolo, a prescindere dal grado di disabilità riscontrato in partenza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Federazione Italiana di Scuole Materne (FISM) e intesse rapporti in particolare con la FISM PIEMONTE.

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis partecipa agli incontri della Commissione Unica della Circoscrizione 5 promossi dal Comune di Torino.



La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis intesse reti attraverso convenzioni ad hoc con l'Università degli Studi di Torino (Tirocinio studenti universitari) e con diverse Scuole Superiori per progetti di PCTO (alternanza scuola/lavoro).